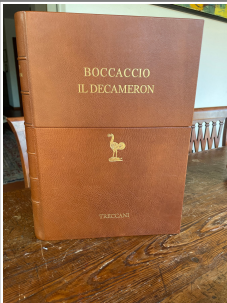
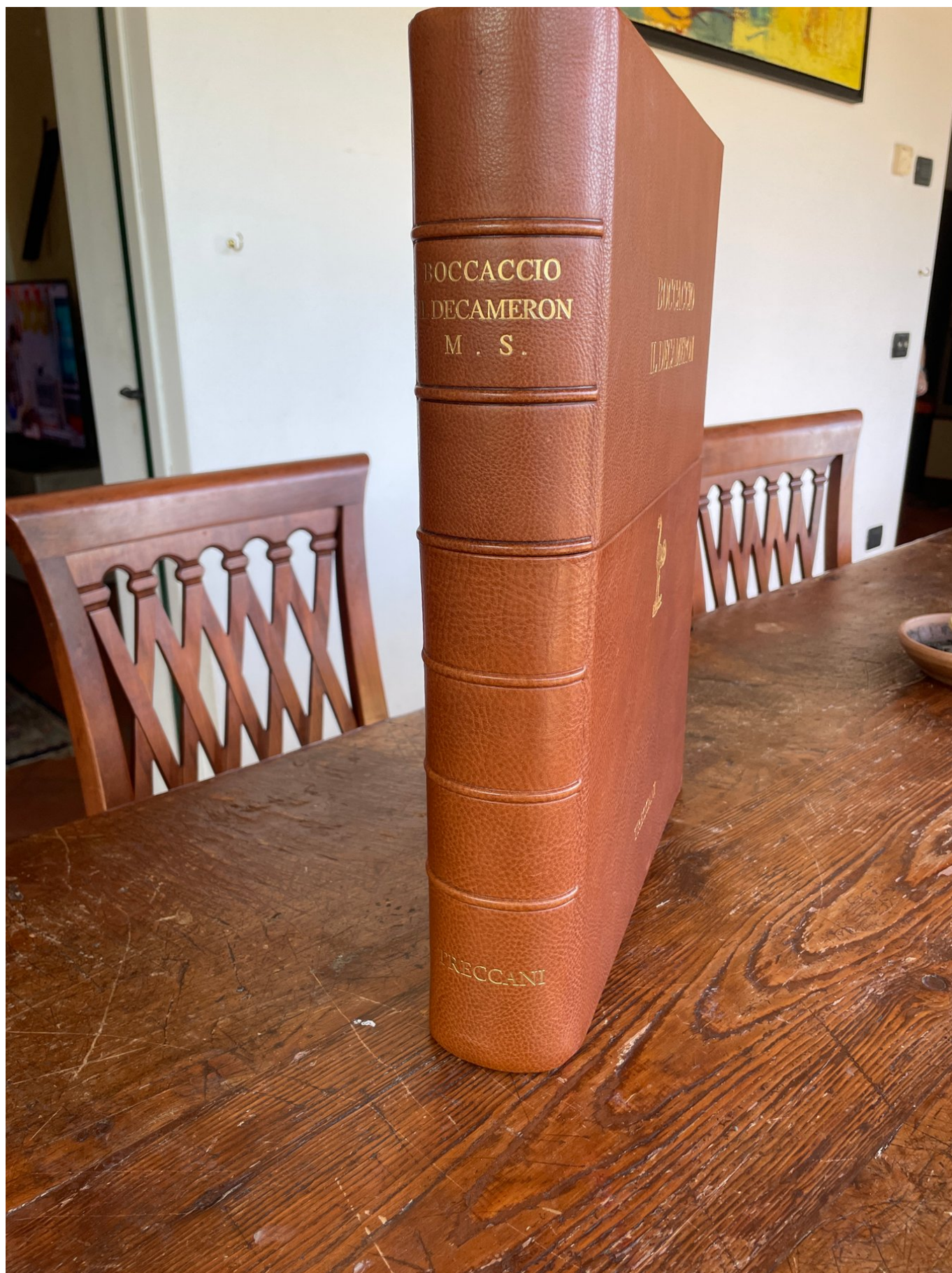


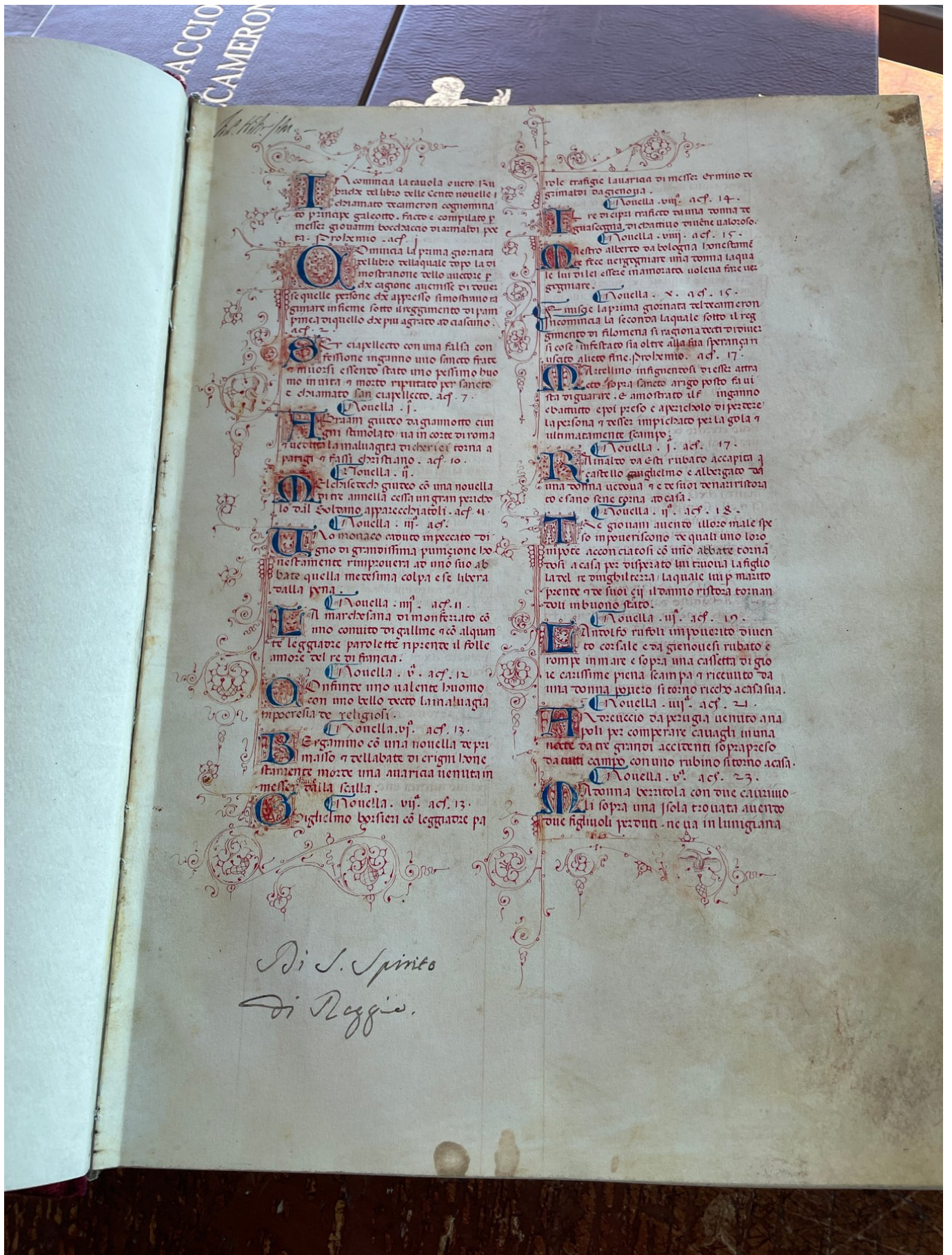
boek	
item_type	boek
Titel	Il Decameron
originele titel	Il Decameron
author	giovanni_boccaccio
Beschrijving	335/599
versie	Holkham mise
Jaar	2013
Cover Image	
waarde	500
bron van waarde	https://www.catawiki.com/nl/l/97005977
tags	facsimile
status	niet gestart
plaatsing	bibliotheek

Volledige reproductie van het manuscript Holkham mise. 49, bewaard in Oxford, bij de Bodleian Library. Afmetingen 26,5 x 35,6 cm, 340 pagina's (172 bladen), met talrijke miniaturen, capitelen en initialen. Bindwerk in rood zijden fluweel, voorzijde met goudopdruk; capitelen in katoen en goud, met de hand vervaardigd; wereldwijde oplage van 599 genummerde exemplaren met de hand. Het boek is gedrukt op Luxor pergamentpapier van de Fedrigoni papierfabrieken, met goudspray aan de drie zijden van de snede; bewaard in een 'boekdoos' met een ingeklikt deksel en bovenin insluiting, bekleed met volleder. Onze 335/599.

Het facsimile wordt vergezeld door een uitgave van meer dan 600 pagina's, waarin de volledige tekst van de Decameron wordt heruitgegeven, samen met commentaarbijdragen. Teksten van F. Toniolo, M. Cursi, T. Nocita.







Di S. Spirito
di Reggio.

XVIII

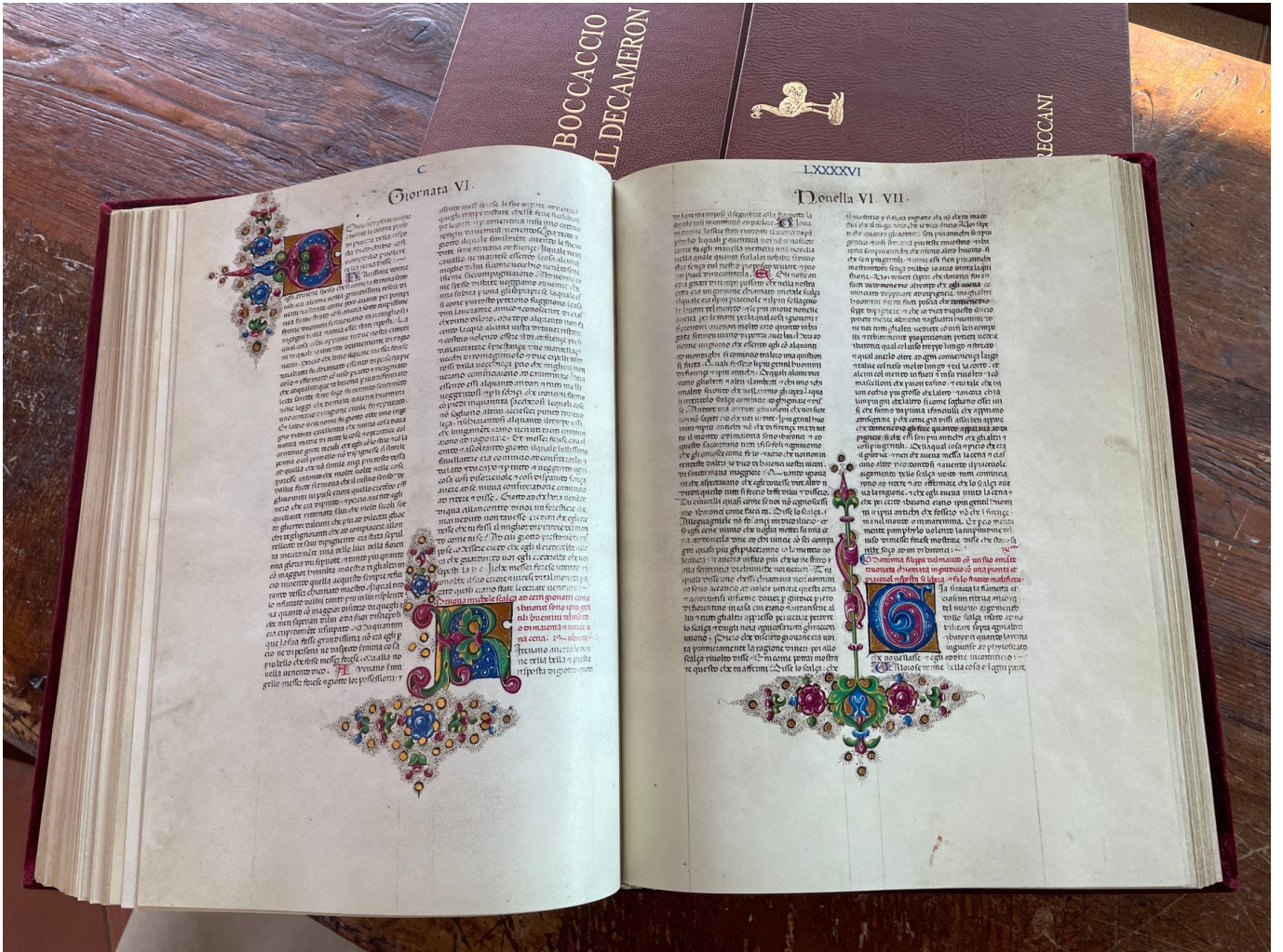
Nouella: II.

fiorenze non fosse sempre gli parebbe il capetto
 di uer nella gola Il signor fece giunghina ri
 fa di così fatto accidente / e fatta conare una
 roba p' uno oltre alla speranza te tutti tre
 di così gran pericolo usati sani e salui sene
 tornarono ad casa loro.

Rinaldo dasti rubato cipria ad castel guigliel
 mino et e albergato da una donna uetoua e
 te suo danni ristorato sano e saluo si torna ad
 casa sua. 2^a ubi: —

Degli accenti di una
 tellino da neyphile
 raccontati senza mo
 to nifero le donne e
 maximamente tra i
 giouani phylostrato
 al quale pao dx ap
 presso di neyphile serai comanto la reina ch
 nouellando la seguitasse. Il quale senza ion
 no alcuno incomincio. **B** Elle rone
 ad raccontarsi un di una nouella di co se ca
 tholice et di saggi e di amore in parte mesco
 lata la quale per uentura non fia altro dx uti
 le auer uita e specialmete ad coloro liquali
 per li turbiosi paesi di uero sono caminati
 nequali d'uno uento il pare: nostro di san
 giuliano spesse volte ancora che abbia buon
 lecto alberga male. **E** 2^a a. dunque
 al tempo del marchese ad di feruira un mer
 cante chiamato rinaldo dasti per sue biso
 gne uenuto a bologna lequali auento for
 nite e ad casa tornantosi aruenne dx usato
 di feruira recuatenito uerso uerona salba
 te in alcuni liquali mercatanti paruano.

orazioni che gli nomi
 ti maffiatieri d'era
 Et uoi gentile buo
 dir caminando. Il
 uero io sono buon
 ale trogo / e poche di
 me colui che mi ui
 rere di soli per
 non timeno o se
 minando di di la
 albergo un pare: no
 lanima del padre
 liano topo il qua
 la seguente nocte
 et assai uelte gia
 nante in gran pe
 to pur sono la n
 bene albergato p
 gi che san giulian
 mabbia questa g
 il di ben potere
 uegnente bene a
 mattina tecto.
 lauea disse e in
 rinaldo rispose
 sapena come an
 co metesimo al
 fallito non ciue
 ma pur male. e
 e gia molto cin
 dunque io labu
 comendare neg
 cio altro che be
 aduentura uen
 alberga o u



Manoscritto Holkham misc. 49
Conservato presso la Bodleian Library di Oxford

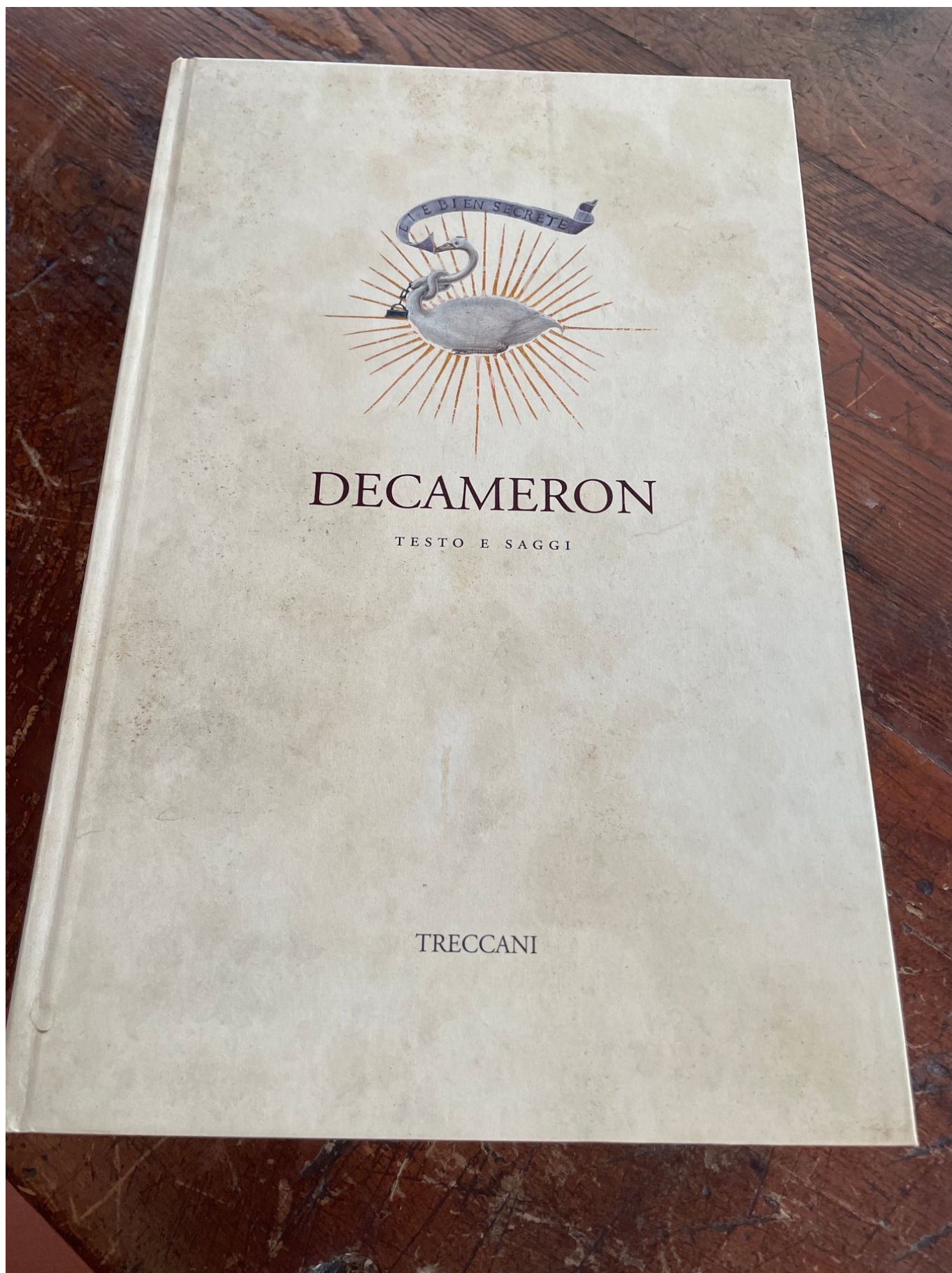
Questa edizione in facsimile
è stata realizzata in Bologna
nel mese di gennaio duemilatredici
in 599 esemplari
contrassegnati con numerazione a mano da 1 a 599
Quindici esemplari non venali fuori numerazione
sono riservati all'Istituto della Enciclopedia Italiana

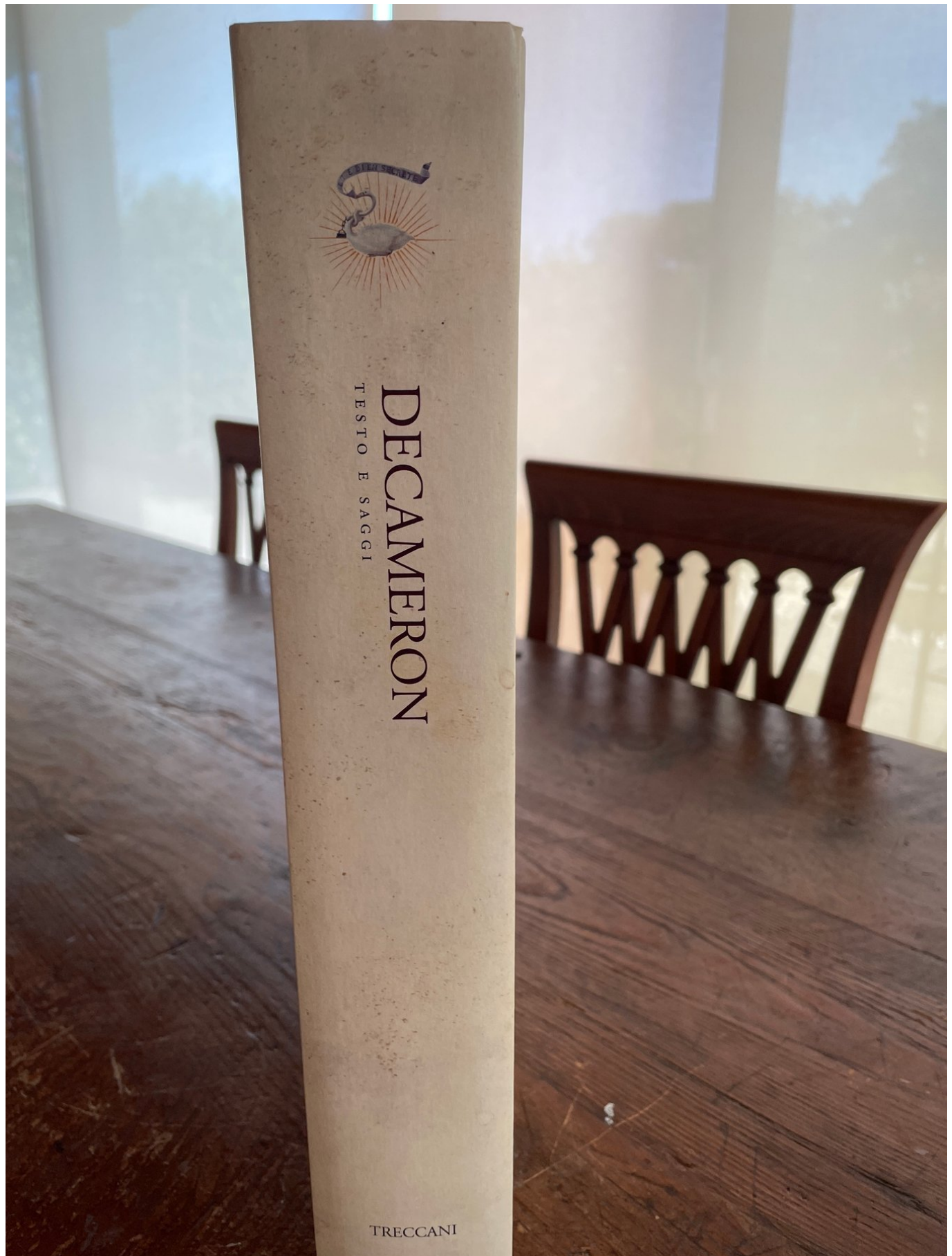
La presente copia reca il numero

335/599

Bodleian Libraries
of Oxford







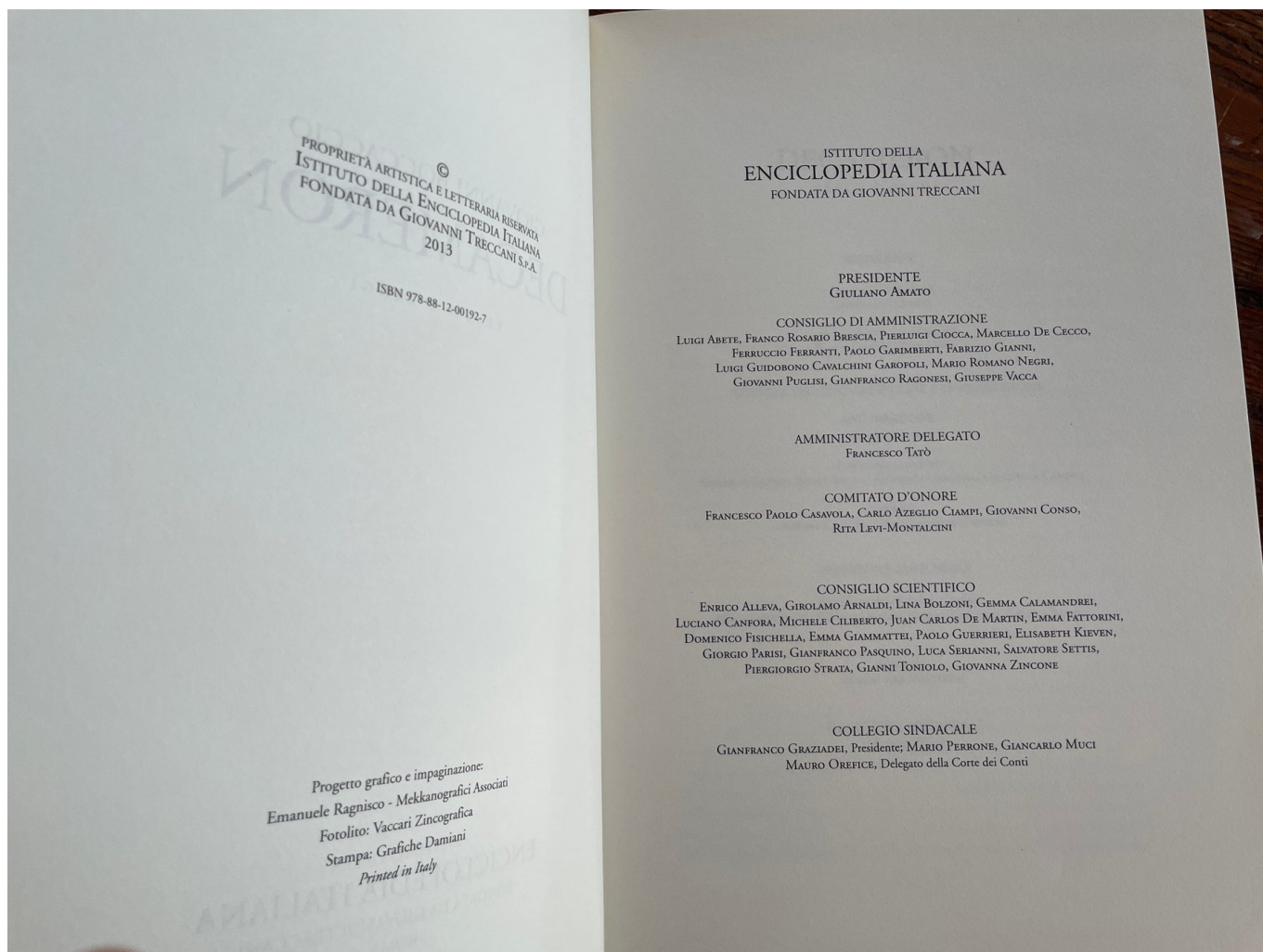




Fig. 5 - *Decameron* di Giovanni Boccaccio: termine della tavola delle rubriche con sottoscrizione del copista Giovanni d'Agnolo Cipponi e, al di sotto, raffigurazione dei dieci novellatori nel giardino
Firenze: 1360-1365
Parigi, Bibliothèque Nationale de France, Parigino Italiano 482, c. 4v
(foto Biblioteca)

Fig. 6 - *Decameron* di Giovanni Boccaccio, Proemio
Firenze: 1360-1365
Parigi, Bibliothèque Nationale de France, Parigino Italiano 482, c. 5r
(foto Biblioteca)



Fig. 1 - Taddeo Crivelli, *Decameron* di Giovanni Boccaccio, Proemio:
fregio decorato e figurato e vignetta con i protagonisti raccolti in Santa Maria Novella
Ferrara; 1467
Oxford, Bodleian Library, Holkham misc. 49, c. 5r
(foto Biblioteca)

Comincia il libro chiamato decameron
legionato principe galeotto nelqua
le sicontergono cento nouelle in dieci
di tate da septe donne e da tre giouani
huomini : : : : : Prole mio : : : : :



Di mana i
cosa e la
uere com
passione
ad gliaf
stien et
come de
ad casde
duna per
sona sta
bene ad
coloro maritamento nechieuato liqua
gia anno di conforto methen auto i ano
lo trouato in alcuno. fra gliquali se alcu
no mai nebbe bisogno o gliuano o
gia ne ricuete piacere. io sono uno di que
gli perche de dala mia prima giouanega
insino ad questo tempo oltre amoro esen
to stato acceso da altissimo et nobile amo
re forse piu assai della mia bassa con
dione non potrebbe narrantolo io finche
desse quantunque appo coloro che disere
ti erano. et alla cui notia peruenne io ne
fessi lodato e tu molto piu reputato non
dimeno mi fu egli di grandissima fatica
ad offerire. Certo non per crudelta de
la donna amata ma per superchio amo
re nella mente concepto da poco regolato
appetito ilquale perche camuino conuen
uole terminare mi lascia contento stare piu
di noia che bisogno nomera ispesse uolte
senare mi faceuan. **N**ella qual noia
tanto refrigerio mi porsono i piaceuoli
ragionamenti dalcuno amico e le sue
lauteuoli consolazioni che io porto fortis
sima opinione per quello essere adue
nuto che non sia morto. **O**ra si come
ad colui piaceue ilquale essendo egli in
nito uiede per legge incommutabile ad
tutte le cose mondane auere fine. Il mio
amore oltre agualno feruente e et
ilquale muina forza di proponimento o
di consiglio o di uerueguia eutente o
pericolo che seguire ne potesse auca potuto
ne rompere ne piegare per se meesimo in

processo di tempo si uenimmi ingiusta che so
lo disce nellamente ma al presente. lasciato
quel piacere che usato di porgere ad dei trop
po non si mette ne suoi piu duri pelaghi e
nauicando per che doue faticoso essere sola
ogni affanno togliendo uia delectuole isen
to essere rimaso ma quantunque cessata
sia la pena non perche e la memoria fuggi
ta debentia gia ricuati tanu da coloro di
quali per tenuelenga da coloro ad me per
tata. Erano giuu le mie fande ne passera
mai si como credo senon per morte. Et per
della granditudine secondo che io credo fatal
tre uirai e somamente da comendare e alcon
tario da biasimare per non parere ingrato
o meco stesso proposto di uolere in quel poco
che pme si puo in cambio di cio che ricueta
ora che libero dire in posso e se non ad coloro
che me atarone alliqua per adueniata p lo
loro seno o p la loro buona uentura non be
segni ad quegli almeno aquali fa luogo al
cuno alleggiamento prestare. Et quantu
que il mio sostenimento o conforto che uo
ghiamo dire possa essere e sia abisognosi assai
poco. Non dimeno pami quello douersi piu
tosto porgere doue il bisogno apparisce magio
re. si che pda piu uoltra usara essi anchora p
che piu usia care aiuto. Et dei negheri que
sto quantunque egli sifa non molto piu alle
uaghe come che ad gliuomini conuenirsi de
nare. Et se dentro ad uolcani petri temeno e
uergegnando tengono lamiose fiamme na
scose lequali quanto piu di forza ano delle
palese coloro ilfanno delano pronato e pro
uano. Et oltre ad cio ristrette da uolenti da
piacere da comatamenti de padri delle ma
ori de fratelli e de mariti in picciol tempo nel
loro curbiuto nelle loro camere racebiuse di
morano et quasi onose ferentosi uolento
e non uolento in una mecesim hora sedo ri
uolgono diuersi pensieri. liquali non e pos
sibile che sempre stiano allegri. Esse per
quello messa da feroce uisio alama malincon
na soprauenne nelle loro menti in quelle
conuenie che com graue noia si dimora se da
nuoui ragionamenti non e rimossa senza
delle sono molto meno forti che gliuomini
ne sostenere il che regli manioati huomini
non aduenne si come noi possiamo apertame
te uedere essi se alcuna malinconia o graueta



Last
update:
2025/09/01 08:35 sasteren:boeken:giovanni_boccaccio:il_decameron https://wiki.kanaalweg.sasteren.nl/sasteren/boeken/giovanni_boccaccio/il_decameron

From:
<https://wiki.kanaalweg.sasteren.nl/> - **Sasteren-Wiki**

Permanent link:
https://wiki.kanaalweg.sasteren.nl/sasteren/boeken/giovanni_boccaccio/il_decameron

Last update: **2025/09/01 08:35**

